PARCO
ANTOLA

PARCO NATURALE REGIONALE
ENTE PARCO DELL'ANTOLA
PIAZZA MALERBA 8 - 16012 BUSALLA - GE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Servizio: FINANZIARIO

N. 179
del 28/12/2017

Responsabile del Servizio: Rag. Claudio PAGANO

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto del mese di dicembre il sottoscritto Antonio FEDERICI, qualifica Direttore dell'Ente Parco dell'Antola, ha adottato il Provvedimento Dirigenziale di seguito riportato:

OGGETTO: Quantificazione fondo per le risorse decentrate anno 2017.

Vista la L.R. n. 12/1995 "Riordino delle aree protette";
Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione di Consiglio n. 4 del 23/2/2011, pubblicato sul B.U.R.L. n. 4 del 27/4/2011;
Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Deliberazione di Consiglio n. 22 del 13/11/2012;

Premesso che in data 11/04/2008 è stato stipulato il CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" relativo al biennio economico 2006/2007, in cui sono previste finanche indicazioni per la costituzione dei fondi per il compenso incentivante;

Atteso che in data 31/07/2009 è stato stipulato il CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" relativo al biennio economico 2008/2009;

Richiamato l'art. 31 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004 – del Comparto Regioni-Autonomie Locali, il quale stabilisce che presso ogni Ente siano previste annualmente le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane ed al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

Richiamato il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente dell'Ente Parco dell'Antola stipulato tra le parti il 17/12/2009;

Considerato che le risorse decentrate vengono determinate annualmente dagli Enti e che occorre quindi procedere alla quantificazione del fondo dell'anno 2017 per le risorse stabili e per le risorse variabili ai sensi dell'art. 31 del CCNL del comparto "Regioni – Autonomie Locali" del 22/01/2004;

Richiamato l'art. 31, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 22/01/2004 – del Comparto Regioni-Autonomie Locali, che stabilisce, che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

Visto che la nuova disciplina distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima (comma 2) ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, la seconda (comma 3), ricomprende risorse qualificate eventuali e variabili, correlate all'applicazione di diverse discipline contrattuali individuate dallo stesso comma 3;

Preso atto pertanto:

- che la categoria di risorse decentrate stabili ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:
  a) C.C.N.L. del 1° aprile 1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle risorse organiche;
  b) C.C.N.L. del 5 ottobre 2001: art. 4, commi 1 e 2;
  c) C.C.N.L. del 22 gennaio 2004: art. 32, commi da 1 a 8;
  d) C.C.N.L. del 9 maggio 2006: art. 4, commi 1, 2, 4 e 5;
  e) C.C.N.L. dell'11 aprile 2008: art. 8, commi 1, 2, 5, 6, 7, 8 e 9;

- che un secondo gruppo di risorse viene quantificato come risorse eventuali e variabili correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:
  a) C.C.N.L. del 1° aprile 1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
  b) C.C.N.L. del 5 ottobre 2001: art. 4, commi 3 e 4;
  c) C.C.N.L. del 14 settembre 2000: art. 54;
  d) C.C.N.L. del 22 gennaio 2004: art. 32, comma 6;
  e) C.C.N.L. del 9 maggio 2006: art. 4, commi 2, 3 e 4;
  f) C.C.N.L. dell'11 aprile 2008: art. 8, commi 3, 4, 5, 6, 8 e 9;
  g) C.C.N.L. del 31 luglio 2009: art. 4, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9;

Dato atto che le risorse così determinate si riferiscono esclusivamente alle voci indicate dal comma 2 dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, così come integrato dall'art. 4, comma 1, del C.C.N.L. del 9 maggio

2006, che non necessitano di verifiche consuntive e non sono soggette ad accertamento da parte dei servizi di controllo interno né a contrattazione decentrata;

Considerato che occorre provvedere alla quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017 per impegnare conseguentemente le somme necessarie per le competenze del salario accessorio;

Atteso che, per quanto attiene alla parte stabile, oltre alle previsione contrattuali, con riferimento, in particolar modo all'art. 15 del C.C.N.L. del 14/01/1999, ed all'art. 31 del C.C.N.L. del 22/01/2004, le Amministrazioni Locali devono tener conto delle previsioni contenute nell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, come modificato dalla legge di stabilità 2013, il quale recita che "a decorrere dal 1 gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo, *rectius*, tetto fondo 2010 e riduzione per la diminuzione del personale: trattasi di disposizione, che consolida definitivamente le risorse contenute nel fondo di parte stabile 2014: tale effetto è molto chiaro nel senso che sono ripetuti e consolidò i tagli del fondo 2014";

Richiamata la deliberazione di Consiglio dell'Ente n. 45 del 28.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica;

Viste le tabelle per la quantificazione dei fondi di parte stabile e variabile per le risorse decentrate anno 2017 predisposte dagli uffici e, ritenutele meritevoli di approvazione;

Considerato che:

- per quanto riguarda la parte stabile la quota disponibile deriva dalla somma storica risultante dal fondo stabile anno 2014 senza variazioni percentuali stante l'assenza di variazione della consistenza dell'organico;

- per quanto riguarda la parte variabile vengono indicate le somme attualmente disponibili come determinatasi senza diminuzioni percentuali stante la mancanza di esternalizzazione di servizi;

Visto l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), a' termini del quale "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Richiamata la propria determinazione n. 62 del 27/05/2016 con la quale è stato costituito in via definitiva, per l'anno 2016, il fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

Accertato, in particolare, che l'importo delle risorse stabili di cui al presente provvedimento rispetta il limite stabilito dalla succitata disposizione recata dall'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015, e che lo stesso sarà ridotto, sempre in applicazione della norma testé citata, al verificarsi, durante il corrente anno 2017, della eventuale riduzione del personale in servizio, tenendo comunque conto del personale assumibile;

Considerato altresì che, per impostazione di bilancio, le progressioni economiche attribuite ai dipendenti, l'indennità di comparto, le specifiche indennità ed il turno sono previste in apposito conto di bilancio;

DETERMINA

1. di approvare le premesse parte integrante e sostanziale della determina *de qua* e quale motivazione ai sensi dell'art. 3 di Legge n. 241/1990;

2. di quantificare i fondi per le risorse decentrate parte stabile e parte variabile anno 2017 come risulta dalla tabella – Allegato "A" – che si allega al presente atto;

3. di dare atto che le somme risultanti trovano copertura agli appositi interventi del Bilancio di Previsione 2017;

4. di dare atto altresì che le risorse così quantificate verranno utilizzate in base alla vigente disciplina contrattuale e con le modalità che verranno stabilite in sede di contrattazione decentrata;

5. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti al fine della prescritta certificazione sulla compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs.vo n. 165/2001 come modificato dall'art. 55 del D.Lgs.vo n. 150/2009;

6. di trasmettere il presente provvedimento alle OO. SS. di categoria, dato atto che la R.S.U. aziendale non è stata costituita;

7. di dare atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa, per la parte eccedente le somme già vincolate per la liquidazione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL del 22.01.2004 e delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) del CCNL dell'01.04.1999;

8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 25 del Regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente Parco dell'Antola, in relazione al disposto dell'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, il Responsabile del procedimento è il Rag. Claudio PAGANO.

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 179 del 28/12/2017

Risorse decentrate anno 2017		Fondo 2016	Fondo 2017	Variazioni rispetto al fondo 2015 +/-	Totale
STABILI – art. 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004					
art. 14, comma 4, CCNL 01/04/99	lavoro straordinario	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. a), CCNL 01/04/99	trattamento accessorio base	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. b), CCNL 01/04/99	risorse aggiuntive trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. c), CCNL 01/04/99	risparmi gestione trattamento accessorio	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. f), CCNL 01/04/99	risparmi riassorbimento incrementi retributive non in contratti	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. g), CCNL 01/04/99	risorse già destinate al livello economico differenziato	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. h), CCNL 01/04/99	risorse già destinate all'indennità di direzione o di staff	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. i), CCNL 01/04/99	minori oneri derivanti da riduzione posti qualifica dirigenziale	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. j), CCNL 01/04/99	importo 0,52% sul monte salari anno 1997	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 01/04/99	somme trattamento accessorio personale trasferito	0,00	0,00	0,00	0,00
art.15, comma 5), CCNL 01/04/99	effetti incremento dotazioni organiche	18.071,79	18.071,79	0,00	18.071,79
art. 4, comma 1, CCNL 05/10/01	importo 1,1% sul monte salari anno 1999	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 4, comma 2, CCNL 05/10/01	integrazione retribuzione annua anzianità, ecc., personale cessato	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 32, comma 1, CCNL 22/01/04	importo 0,62% sul monte salari anno 2001	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 32, comma 7, CCNL 22/01/04	finanziamento disciplina alte professionalità (posizioni organizzative)	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 31, comma 2 (escluso art. 32, commi 1 e 2) CCNL 22/01/04		18.801,00	18.801,00	0,00	18.801,00
art. 33, comma 4, lett. A, CCNL 22/01/04	Indennità di comparto, quota	267,72	267,72	0,00	267,72
art. 4, comma 5, CCNL 09/05/06	importo 0,5% sul monte salari anno 2003	0,00	0,00	0,00	0,00
art. 8, comma 7, CCNL 11/04/08	importo 0,5% sul monte salari anno 2005	0,00	0,00	0,00	0,00
Rideterminazione fondo progressione economica		4.211,05	4.211,05	0,00	4.211,05
Riduzione proporz. (art. 9, co. 2 bis D.L. n. 78/2010)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse stabili		**41.351,56**	**41.351,56**	**0,00**	**41.351,56**
VARIABILI – art. 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004					
art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. e), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 1, lett. n), CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, commi 2 e 4, CCNL 01/04/99		0,00	0,00	0,00	0,00
art. 15, comma 5, CCNL 01/04/99 (effetti attivazione nuovi servizi)		2.648,44	2.648,44	0,00	2.648,44
art. 54, CCNL 14/09/00		0,00	0,00	0,00	0,00
art. 32, comma 6, CCNL 22/01/04		0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzione proporz. (art. 6-bis, co. 2 D.Lgs.vo n. 165/2001)			0,00	0,00	0,00
Riduzione proporz. (art. 6-bis, co. 2 D.Lgs.vo n. 165/2001)			0,00	0,00	0,00
Totale risorse variabili		**2.648,44**	**2.648,44**	**0,00**	**2.648,44**
	Totale risorse decentrate	**44.000,00**	**44.000,00**	**0,00**	**44.000,00**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Claudio PAGANO)

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio FEDERICI)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(espresso ai sensi dell'art. 15 del Regolamento di Contabilità)

☒ VISTO: SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE DEL PROVVEDIMENTO

Conto n.ro _____
DATA 28/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Claudio PAGANO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è posto in pubblicazione all'Albo dell'Ente il giorno 16 GEN. 2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì 16 GEN. 2018

L'IMPIEGATO DELEGATO
(Paola Ardenna)

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio FEDERICI)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Lì _____

IL DIRETTORE
(Dott. Antonio FEDERICI)